



1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificazione della sostanza o preparato

Nome commerciale : 311010 FRICTION MODIFIER

Codice commerciale: 311010

1.2. Utilizzo: Additivo per olio motore

1.3. Identificazione della società/impresa

F.lli Galbarini Srl - GREEN STAR ®
Via Campestre 41 -20091 Bresso (MI) - Italy
Tel. (+39) 02 6101256 - Fax (+39) 02 6108042
Email: info@greenstar.it

1.4. Telefono di emergenza

(+39) 02 6101256

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione del preparato ai sensi della direttiva 1999/45/CE: Pericoloso

2.1. Classificazione di pericolosità:

Xi; R36/37/38 R43 N; R51/53 R53

2.2. Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente

R36/37/38 - Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

R43 - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

R51/53 - Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

2.3. Rischi per la salute / accidentali

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni che possono perdurare per più di 24 ore; se portato a contatto con la pelle, provoca infiammazione; se inalato provoca irritazioni alle vie respiratorie.

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, può provocare sensibilizzazione cutanea.

2.4. Pericoli ambientali

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Il prodotto può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico, essendo difficilmente degradabile e/o bioaccumulabile

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze considerate pericolose dalle direttive 67/548/CEE - 1999/45/CE e successivi adeguamenti.

2,6-Di-terz-butil-4-nonilfenolo EINECS 224-320-7

tra 20 e < 30% Xi R36 R37 R38 R52

tris(2-etilesil) estere dell'acido fosforico CAS 78-42-2 EINECS 201-116-6

tra 5 e < 10% Xi R38

pentasolfuro di diterz-dodecile EINECS 270-335-7

tra 1 e < 5% R53

didecil fenil fosfato CAS 1254-78-0 EINECS 215-012-3

tra 1 e < 5% Xi N R38 R43 R50 R53

ditiofosfato alchilico di zinco EINECS 224-235-5

tra 1 e < 5% N R51 R53

esametilene bis[3-(3,5-di-terz-butil-4-idrossifenil)propionato] CAS 35074-77-2 EINECS 252-346-9



tra 1 e < 5%

R53

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro)

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro)

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

4.3. Inalazione

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. CHIAMARE UN MEDICO.

4.4. Ingestione

E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione consigliati

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

5.2. Mezzi di estinzione da evitare

Getti d'acqua.

5.3. Pericoli dei prodotti della combustione

Evitare di respirare i fumi.

5.4 - Istruzioni ed equipaggiamenti speciali di protezione

Usare protezioni per le vie respiratorie.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni per le persone

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi di bonifica

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Manipolazione

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante la fioritura non utilizzare assolutamente. Il prodotto è tossico per gli insetti impollinatori.



Durante il lavoro non mangiare nè bere.

7.2. Immagazzinamento
Mantenere nel contenitore originale.

7.3. Condizioni di stoccaggio
Nessun consiglio specifico.

7.4. Indicazioni per i locali
Locali adeguatamente areati.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1. Valori limite per l'esposizione
Nessun consiglio specifico.

8.2. Controllo dell'esposizione
8.2.1. Controllo dell'esposizione professionale
Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato o manipolato.

8.2.1.1. Protezione respiratoria
Necessaria in caso di insufficiente areazione o esposizione prolungata.

8.2.1.2. Protezione delle mani
Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

8.2.1.3. Protezione degli occhi
Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

8.2.1.4. Protezione della pelle
Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

8.2.2. Controllo dell'esposizione ambientale
Minimizzare il rilascio di prodotto nell'ambiente



9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 - Informazioni generali
9.1.1 - Aspetto a 20 °C : liquido
9.1.2 - Colore: verde scuro
9.1.3 - Odore : caratteristico

9.2 - Importanti informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente
9.2.1 - Idrosolubilità : insolubile

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.

10.2. Materiali da evitare
Nessuna in particolare.

10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi
Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti.



11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni tossicologiche

Può irritare la pelle e glòi occhi.
Può ciusare sensibilizzazione per inalazione o contatto con la pelle.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di diperdere il prodotto nell'ambiente

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.
Il prodotto può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico, essendo difficilmente degradabile e/o bioaccumulabile

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Disposizioni relative ai rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

13.2. Metodi di eliminazione

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

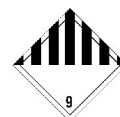
14.1 Numero ONU

3082 - MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (didecil fenil fosfato, ditiofosfato alchilico di zinco)

14.2 Strada/ferrovia (ADR/RID)

Classe : 9 - 9,III - Quantità limitate LQ7

Codice di restizione in galleria E



14.3 Mare (IMO/IMDG)

Classe : 9 - EmS F-A, S-F - Contaminante marino : No

14.4 Aria (IATA)

Classe : 9

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

SIMBOLI PREVISTI:

Xi - Irritante

N - Dannoso per l'ambiente



Natura dei rischi specifici attribuiti :

R36/37/38 - Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

R43 - Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

R51/53 - Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Consigli di prudenza :

S2 - Conservare fuori dalla portata dei bambini

S24/25 - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

S26 - In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico

S29/56 - Non gettare i residui nelle fognature; smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.

S37 - Usare guanti adatti

S46 - In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta



- S57 - Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale
- S61 - Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni/schede informative in materia di sicurezza
- S64 - In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente)

Sostanze pericolose esposte in etichetta: didecil fenil fosfato

16. ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R36 = Irritante per gli occhi

R37 = Irritante per le vie respiratorie

R38 = Irritante per la pelle

R43 = Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

R50 = Altamente tossico per gli organismi acquatici

R51 = Tossico per gli organismi acquatici

R52 = Nocivo per gli organismi acquatici

R53 = Può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico

Le informazioni riportate in questa scheda sono quanto di meglio in base alle conoscenze in nostro possesso e alla regolamentazione comunitaria alla data di revisione. L'utilizzatore deve operare in modo da rispondere alle prescrizioni di leggi e regolamenti, nazionali e locali, in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro e tutela dell'ambiente. Le informazioni contenute nel presente documento hanno comunque carattere indicativo, non costituiscono garanzia o bollettino tecnico e non sostituiscono il medico cui occorre rivolgersi in caso di dubbio. Nessuna responsabilità potrà essere a noi attribuibile per danni derivanti da uso o trasporto improprio del prodotto o travaso in confezione diversa dall'originale.

Riferimenti normativi:

Direttiva 67/548 29° Adeguamento

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.